



Unione dei Comuni Area Caserta Sud-Ovest (C.S.O.)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

DELIBERA N. 9 del 14/06/2017

OGGETTO: Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Art. 1 comma 7 della Legge 190/2012, modificato dal D. lgs. 97/2016). Attribuzione potere sostitutivo (comma 9-bis art. 2 L. 241/1990). Atto di macro-organizzazione.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **quattordici** del mese di **giugno** alle ore **18:30**, nella sede dell'Unione, in seguito a convocazione disposta dal Presidente, si è riunita la Giunta dell'Unione nelle persone di:

PRESIDENTE	PRESENTE	ASSENTE
TESSITORE GAETANO	X	
ASSESSORI	PRESENTE	ASSENTE
BARRETTA Angelo	X	
EMERITO Pasqualino		X
PAPA Antonio	X	
SASSO Silvio		X

Partecipa alla seduta il Segretario dell'Unione dott. Francesco Nazzaro.

Il Presidente dott. Gaetano Tessitore dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso

- che l'articolo 41 comma 1 lettera f) del Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”* ha sostituito il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 con il seguente: *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione [...]”*;
- che il decreto legislativo 97/2016: ha, quindi, riunito gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza e che ha previsto che a tale Responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;

Preso atto

- che il 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato la deliberazione numero 831 recante il nuovo Piano nazionale anticorruzione (PNA 2016);
- che il PNA 2016 ha sottolineato come il ruolo di responsabile anticorruzione sia stato oggetto di significative modifiche ad opera del decreto legislativo 97/2016 (cosiddetto “Freedom of Information Act”);
- che il citato PNA 2016 evidenzia che, a seguito delle modifiche apportate dal decreto legislativo 97/2016, il Responsabile deve avere la possibilità di incidere effettivamente all'interno dell'amministrazione e che alle sue responsabilità si affiancano quelle dei soggetti che, in base al PTPC, sono responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione;

Dato atto che sul Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ricadono i seguenti compiti:

1. elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
2. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
3. comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPC) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
4. propone le necessarie modifiche del PTPC, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
5. definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
6. individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità (articolo 1 commi 10, lettera c), e 11 legge 190/2012);
7. d'intesa con il Responsabile di servizio competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare (articolo 1 comma 10 lettera b) della legge 190/2012), fermo il comma 221 della legge 208/2015 che prevede quanto segue: *“(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale”*;

8. riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
9. entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'OIV e all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;
10. trasmette all'OIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis legge 190/2012);
11. segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
12. indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
13. segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti *"per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni"* (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
14. quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PNA 2016, paragrafo 5.3, pagina 23);
15. quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del decreto legislativo 33/2013).
16. quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del decreto legislativo 33/2013);
17. al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati *nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA)*, il responsabile anticorruzione è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPC (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 21);
18. è preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati *nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA)* (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 22);
19. è il *"gestore"* delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette ai sensi del DM 25 settembre 2015 (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 17);

Dato atto

- che per lo svolgimento dei delicati e puntuali compiti affidati al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, attese le ridotte dimensioni organizzative dell'Unione dei Comuni Area Caserta Sud-ovest, lo stesso non può essere supportato da idoneo ufficio costituito *ad hoc*;
- che al fine di coadiuvare il citato Responsabile nello svolgimento dei compiti affidati dalla normativa vigente come anche dal Piano Nazionale Anticorruzione, sia più utile e proficuo coinvolgere l'intero assetto organizzativo, così come previsto anche dalla lettera c) comma 9 dell'articolo 1 della Legge 190/2012 che recita: *"prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano"*;
- che anche per quanto attiene agli obblighi di pubblicazione è necessario ed indispensabile che il Responsabile sia coadiuvato dall'intera struttura per come articolata in Servizi ed Uffici;

Richiamato l'art. 8 del DPR 62/2013 che recita: *"Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza"*;

Richiamato il comma. 9-bis dell'articolo 2 della Legge 241/1990 che recita: *“L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione. Per ciascun procedimento, sul sito internet istituzionale dell'amministrazione è pubblicata, in formato tabellare e con collegamento ben visibile nella homepage, l'indicazione del soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo e a cui l'interessato può rivolgersi ai sensi e per gli effetti del comma 9-ter. Tale soggetto, in caso di ritardo, comunica senza indugio il nominativo del responsabile, ai fini della valutazione dell'avvio del procedimento disciplinare, secondo le disposizioni del proprio ordinamento e dei contratti collettivi nazionali di lavoro, e, in caso di mancata ottemperanza alle disposizioni del presente comma, assume la sua medesima responsabilità oltre a quella propria.”*

Preso atto della relazione prodotta dall'attuale Segretario dell'Unione dott. Francesco Nazzaro, recante numero di protocollo 66 del 09/05/2017 inerente delle criticità riscontrate nell'attuale composizione di Amministrazione Trasparente;

Visto il pareri ex art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali del Segretario dell'Unione in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione;

DELIBERA

- 1) di dare atto che il presente atto deliberativo, per come articolato nei successivi punti, ha valenza di atto di macro-organizzazione con la finalità di individuare e puntualmente definire l'assetto organizzativo dell'Ente in relazione alle previsioni delle normative in materia di anticorruzione, trasparenza e procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del Decreto legislativo 165/2001 s.m.i.;
- 2) di conferire al Segretario dell'Unione dei Comuni Area Caserta Sud-ovest *pro tempore* le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, senza necessità di adozione di decreto di nomina, in ossequio a quanto oggi previsto dal modificato articolo 1 comma 7 della Legge 190/2012;
- 3) di prevedere che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nello svolgimento dei compiti affidati sia coadiuvato dall'intera struttura comunale per come articolata in Servizi ed Uffici, in particolare per quanto attiene i flussi informativi attinenti la trasparenza;
- 4) di attribuire il potere sostitutivo di cui al comma 9-bis dell'articolo 2 della Legge 241/1990 alla figura del Segretario comunale p.t.;
- 5) di conferire al presente deliberato, con separata votazione unanime, legalmente verificata, l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del D. lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione
dott. Gaetano Tessitore

Il Segretario dell'Unione
dr. Francesco Nazzaro

Certificato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Unione il giorno 19/06/2017 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni.

Dalla sede dell'Unione, li 19/06/2017

Il Segretario dell'Unione
dr. Francesco Nazzaro

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su estesa deliberazione è dichiarata:

- immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4, D. lgs. 267/2000)
 eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, Co. 3 D. lgs. 267/2000)

Dalla sede dell'Unione, li 19/06/2017

Il Segretario dell'Unione
dr. Francesco Nazzaro

La presente copia è conforme all'originale.

Dalla sede dell'Unione, li

Il Segretario dell'Unione/Il Funzionario Addetto